

e passività all'attuale liquidatore, è stata considerata quale potrebbe essere la situazione, per la chiusura dei rapporti fra l'Istituto e la Mutua, in base ad una cifra a forfait.

La situazione di conto corrente presenta, alla data odierna un saldo passivo a favore della Mutua di L. 3.329.797, 96.

La riserva sinistri da inserirsi nel Bilancio al 30 dicembre 1930 è stata presunta in L. 1.210.948, cosicché in complessivo, per saldi di conto corrente e riserva sinistri la voce "Mutua", presenta una passività di L. 4.540.745, 96.

Tenuto conto che precipuo intendimento sarebbe quello di giungere al recupero delle L. 2.500.000 anticipate ed abbuonate in un primo tempo, il liquidatore è stato invitato a presentare una situazione attiva e passiva dalla quale si rileva che di fronte ad un attivo realizzabile di L. 650.455, 38 vi è un passivo di L. 3.564.462, 93.

Dagli opportuni controlli ed accertamenti si è potuto concludere dopo lunghe e laboriose trattative, che, staccando dalla riserva sinistri il danno relativo al sinistro del S. Vittoria, rispetto al quale pende una